

Fisco, miniproroga sulle cartelle

Le prime modifiche alla manovra

Pensioni, le tutele per il personale sanitario. La maggioranza: stipendi adeguati ai luoghi in cui si vive

ROMA Il governo incassa il via libera del Senato al decreto Anticipi, la seconda gamba della manovra 2024, ma sta ancora valutando tutte le modifiche da fare alla Legge di Bilancio, attesa in Aula a Palazzo Madama il 18 dicembre. Giorgia Meloni ricorda che la manovra è partita da meno 33 miliardi, 13 di maggiori interessi per il rialzo dei tassi Bce e 20 di spesa per il Superbonus, ma che ora ne prevede 28 «concentrati su poche priorità, come la Sanità». Nel mentre, però, cresce il nervosismo della Camera, che avrà pochissimi giorni per esaminare il decreto Anticipi, che scade il 17, e dovrà quasi certamente lavorare sulla Legge di Bilancio tra Natale e Capodanno.

Tempi strettissimi

Fonti di Montecitorio hanno fatto trapelare un certa irritazione rispetto all'idea di una Camera «passacarte» del Senato. E ieri, sul calendario parlamentare, il presidente della Camera Lorenzo Fontana ha incontrato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in un clima definito «di collaborazione». Sul decreto Anticipi il governo ha annunciato che martedì alla Camera porrà la fiducia. Non ci saranno dunque emendamenti al testo, che dovrebbe essere votato il 14. Intanto l'Aula del Senato, dopo una bagarre tra maggioranza e op-

posizione, lo ha approvato con 87 voti favorevoli e 46 contrari. E qualche modifica.

Scontro su extraprofitti

La più importante è la miniproroga al 18 dicembre per il versamento delle prime due rate della Rottamazione quarter, con la riammissione dei contribuenti che hanno saltato i pagamenti di ottobre e novembre. Il decreto anticipa di un mese alcune misure della manovra, come il conguaglio per la perequazione delle pensioni e l'indennità di vacanza per i dipendenti pubblici, stabilisce il rinvio della fattura elettronica per le farmacie, l'esenzione Iva per la chirurgia estetica, la tassazione dei liquidi aromatici per le sigarette elettroniche, il rinvio al 2024 dell'ultima rata della tassa sugli extraprofitti delle società energetiche, che la segretaria del Pd, Elly Schlein, definisce «un regalo di Natale», e interviene sugli affitti brevi.

Cin per gli affitti brevi

Chi affitta un immobile o una stanza per brevi periodi o finalità turistiche deve ottenere un Codice identificativo nazionale ed esporlo, pena una multa da 800 a 8 mila euro. Le abitazioni dovranno essere dotate di estintore e dispositivi per il rilevamento del gas. Delle imposte, salite al 26%, se ne riparerà nella Legge di Bi-

lancio. Il decreto vara la riforma del Fondo di garanzia per le imprese e restituisce la gestione delle autostrade abruzzesi A24 e A25 alla società Strada dei Parchi.

Nel frattempo l'esame della Legge di Bilancio è fermo. Ieri a tarda sera il governo ha presentato gli emendamenti su sicurezza, enti locali e ricalcolo delle pensioni. Nessun taglio agli assegni di vecchiaia (cui si accede con 67 anni) per medici e operatori sanitari, per maestri d'asilo, dipendenti degli enti locali e ufficiali giudiziari. Per queste categorie, ad esclusione dei medici e del comparto sanità, per cui sono previste tutele, resta il taglio se i lavoratori vanno in pensione anticipatamente.

Enti locali e sicurezza

Alle regioni speciali vanno 105 milioni di euro di ristoro per la riforma fiscale, a quelle ordinarie 100 per il caro energia. Per i lavoratori della sicurezza e del soccorso pubblico arrivano un nuovo sistema previdenziale, l'assistenza sanitaria integrativa e la tutela legale potenziata, più 32 milioni annui per gli stipendi. Intanto, alla Camera, la maggioranza ha approvato l'ordine del giorno della Lega per collegare le retribuzioni dei lavoratori al luogo in cui vivono. L'opposizione attacca: si ripropongono le «gabbie salariali».

Mario Sensini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tappe

● Ieri il Senato ha dato il via libera al decreto Anticipi, all'esame dell'Aula in prima lettura

● Il provvedimento — che è collegato alla legge di Bilancio — ha avuto 87 voti favorevoli, 46 contrari e nessun astenuto

● Ora il decreto dovrà passare alla Camera, per l'approvazione definitiva: deve essere convertito in legge entro il 17 dicembre



Le principali voci di spesa dell'ultima manovra (in miliardi, per il 2024)



L'andamento del Pil (in %)

